

# Protocollo al porto, 45 nuove assunzioni

L'impegno della Cooperativa portuale  
Ap pagherà la metà dei costi di formazione

Le imprese del porto di Ravenna, l'Autorità portuale e la Cooperativa portuale hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per l'incremento dell'organico e per l'aumento della competitività dello scalo. Il protocollo prevede l'impegno della coop a 45 nuovi posti di lavoro per addetti alle prestazioni di lavoro portuale temporaneo e a garantire al nuovo personale adeguata formazione e avviamento. Ap provvederà al finanziamento del 50 per cento dei costi totali della formazione effettuata, il restante 50 per cento sarà a carico della Cooperativa.

«Il protocollo nasce dalla volontà – spiega Daniele Rossi, presidente dell'Ap – di attuare una politica di qualificazione dei lavoratori portuali per accrescere i livelli di sviluppo, di efficienza e di sicurezza. Si tratta di un risultato straordinario, apprezzato dalle organizzazioni sindacali ed imprenditoriali, che garantirà la piena operatività del porto nei prossimi anni, incrementi occupazionali, risposte alla necessità di rendere più efficienti e veloci le operazioni portuali».

## L'INCONTRO



### «ECCO LE PRIORITÀ DELLE IMPRESE»

I commissari straordinari delle Camere di commercio di Ferrara, Ravenna e Romagna il 21 novembre hanno incontrato i neo eletti parlamentari romagnoli. Sono state condivise le priorità sulle quali costruire un impegno comune: Pnrr, infrastrutture, avvicinamento di formazione e lavoro, sviluppo dell'occupazione e reperimento di manodopera, trasformazione digitale ed energetica e semplificazione.